

L'ultimo gol arriva dopo l'85°?

Librerie freestanding, perfetto divisorio

Site Let's go out again: bar e ristoranti di design

Carrelli da cucina di design

Site Nuova casa per la Fondazione Prada

Il bianco sublimato dalle lampade

Librerie freestanding, perfetto divisorio

Per un open space o un ingresso, per la zona studio o living, la libreria autoportante arreda, divide, contiene

WWW.ADELE-C.IT

TT3. Dal catalogo Adele C 2014

G.M. (NEXTA)

10/03/2015

Dividere l'ingresso dal resto della zona giorno. Suddividere l'area living dalla cucina a vista. Creare una nicchia per l'home office. Predisporre un separé nell'open space. Sono tanti i casi in cui nasce la necessità di **separare gli spazi** di casa, anche semplicemente dal punto di vista estetico. E anziché creare pareti divisorie che riducono l'area, posizionare una **libreria free standing** può diventare una soluzione funzionale, che arreda e allo stesso tempo è facilmente reversibile. E soprattutto si può riempire o svuotare a piacimento in modo da creare effetti vedo-non vedo, punti luce e giochi di trasparenza tra un ambiente e l'altro.

La libreria free standing altro non è che uno scaffale (modulare e componibile, oppure singola e tutta d'un pezzo) che non necessita di fissaggio alla parete, si dice infatti autoportante. L'effetto gradevole dal punto di vista estetico non gioca solo con la caratteristica **double face** del mobile stesso, ma con la possibilità di riempirla di oggetti che da entrambi i lati arricchiscono l'ambiente. Questo è vero soprattutto per le **piante**, in particolare quelle pendenti, che possono abbracciare con il loro fogliame sia un lato che l'altro della libreria, oppure con elementi decorativi a tutto tondo.

Ma quali sono le proposte di design? Di librerie autoportanti dal design interessante se ne trovano diverse, ma sicuramente è una scelta inferiore rispetto alle classiche. Tra queste, un modello di Made.com progettato da Luka Stepan: **Polygon** è la libreria in noce dallo stile retrò i cui scaffali hanno la forma di un esagono schiacciato, che si compone grazie alla curvatura delle mensole dando l'effetto di un alveare. Si può sia fissare al muro che utilizzare come divisorio. Da Lovedesign.com invece trovate **Opus Incertum**, una libreria-espositore in polipropilene riciclabile, la cui forma ricorda la tecnica di edilizia

Fai un ingresso
stellare nel mondo
delle scommesse...

LEGGI ANCHE



THINKSTOCK

03/03/2014

Libreria a parete, o parete-libreria?

GIULIA MATTIOLI (NEXTA)



SNAIDERO PRESS OFFICE

16/02/2015

Salotto e cucina in un unico elemento

G.M. (NEXTA)

romana dalla quale prende il nome, con scaffali irregolari che cambieranno il look della casa. Nello stesso sito, un modello più adatto ad un ambiente classico ed elegante, ma con un occhio al design: **DNA** di Linfa Design è la libreria in legno multistrato curvato che dona alle mensole un'allure vintage anni settanta, incorniciata da acciaio verniciato.

Wind di Rimadesio è invece una libreria componibile che può raggiungere più di 2 metri di altezza senza compromettere la stabilità. I moduli si innestano tramite giunti di nylon fibra, e portano elementi rivestiti di una lastra di alluminio, che le conferisce leggerezza estetica, raffinatezza e un certo profilo industrial. Fine ed elegante anche la libreria **TT3 di Adele C**, composta di piani in noce che si inseriscono con un sistema magnetico in una struttura metallica sottile, che si può fissare al muro oppure lasciare in versione autoportante. Infine, una forma tonda per un elemento che è tradizionalmente un parallelepipedo: **Omega** di Roche Bobois è la libreria che, poggiando su un piano di acciaio, si sviluppa come una circonferenza, al cui interno si stagliano le mensole orizzontali.



16/09/2013

Dividere gli spazi con il design

GIULIA MATTIOLI (NEXTA)